

Programmazione 2014 - 2020

La Cooperazione Territoriale nella Programmazione 2014-2020

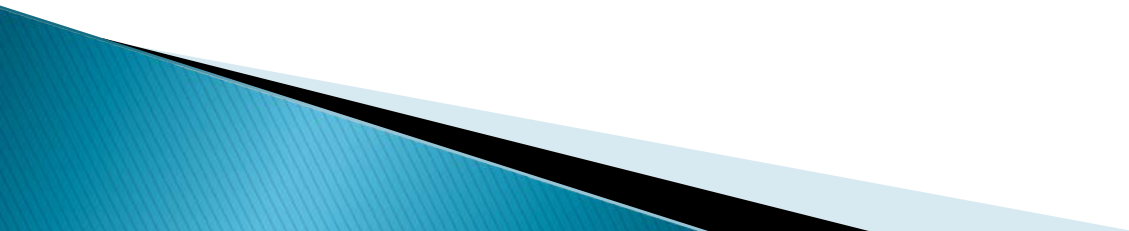


I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Campobasso, 30.01.2017

Interreg Europe

2014-2020



Premessa

Il Programma Interreg Europe è stato adottato **l'11 giugno 2015** con decisione della **Commissione C (2015) 4053**.

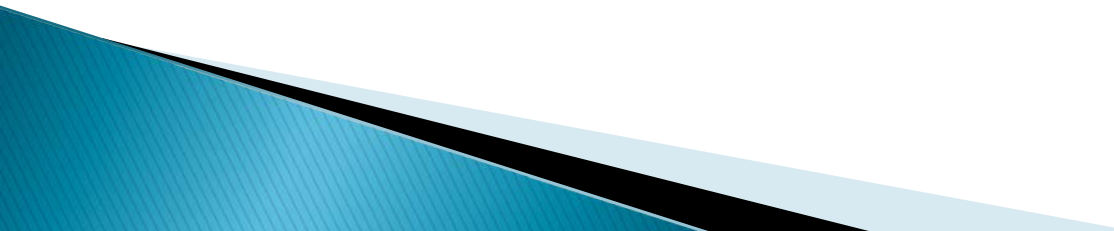
Il Programma INTERREG EUROPE si pone come obiettivo principale di migliorare l'implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare i programmi per gli investimenti per la crescita e l'occupazione e i programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE).

Si è tentato di ridurre le disparità a livello di sviluppo, crescita e qualità della vita nelle regioni d'Europa attraverso la politica di coesione, promuovendo azioni per rendere il territorio europeo più innovativo, sostenibile e più inclusivo, in conformità con le linee guida delle **strategia EU2020**.

Il Programma INTERREG EUROPE, finanziato dal **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** si propone lo scopo di supportare il processo di *policy learning* tra le autorità pubbliche al fine di migliorare la performance delle politiche e dei programmi per lo sviluppo regionale. Con l'implementazione del programma le autorità pubbliche dell'area coinvolta avranno la possibilità di scambiare buone prassi e idee sulla modalità di funzionamento delle politiche pubbliche regionali al fine di migliorare le strategie e le politiche di sviluppo a beneficio dei cittadini.



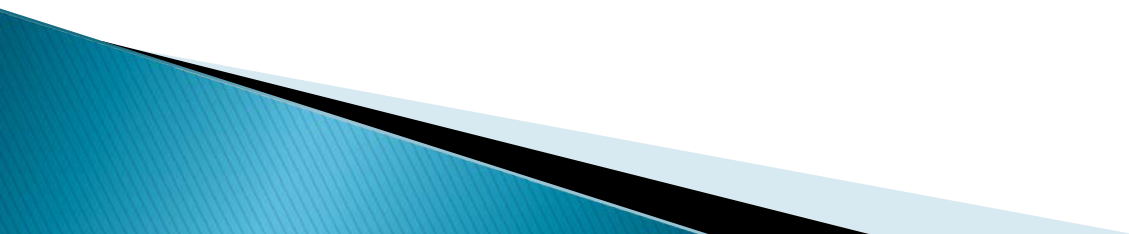
Principali novità

- Tematiche di intervento strategiche e precise;
 - Progetti organizzati di due fasi;
 - Attività progettuali dedicate, nella seconda fase, al monitoraggio dei risultati e all'impatto tangibile sul territorio;
 - *Policy Learning Platform*;
 - Obiettivo prioritario di impattare in maniera positiva sulle politiche di coesione dell'Unione Europea;
 - Soggetti privati no- profit che possono avere il ruolo di partner progettuale;
 - Creazione di gruppi di *stakeholders* regionali.
- 

Area Eleggibile

L'area di cooperazione eleggibile del Programma Interreg Europe copre l'intero territorio dell'Unione Europea con i suoi **28 stati membri**, oltre alla **Norvegia** e alla **Svizzera** (soggetti della Svizzera non possono partecipare in qualità di Lead Partner).

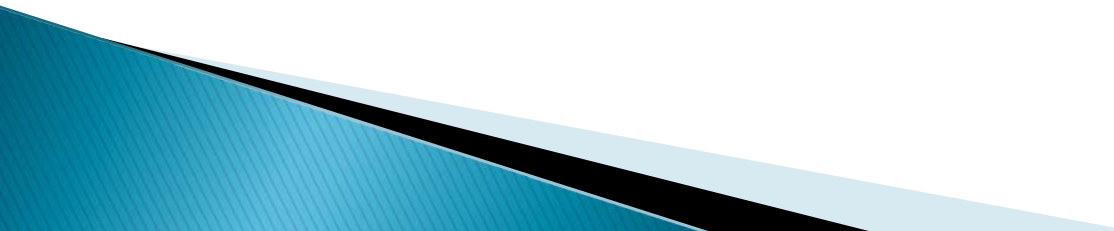
E' prevista la partecipazione di partner provenienti da altri stati, ma con propri fondi.



Terzo bando Call for Proposals

A seguito della riunione a Winterthur (Svizzera) del 5 ottobre 2016, Il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il lancio del terzo bando per la selezione di progetti.

Il bando sarà aperto **dal 1 marzo al 30 giugno 2017.**



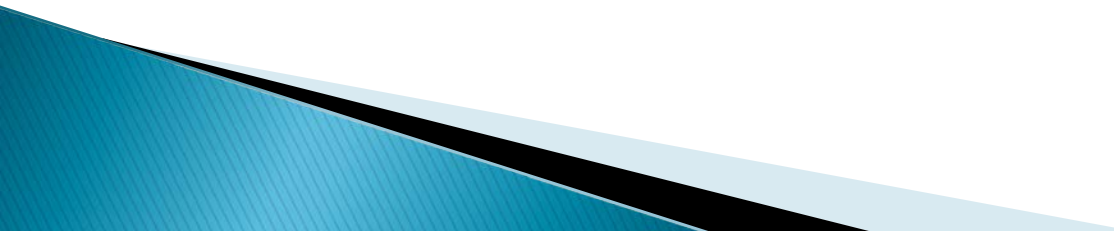
Priorità

Il Programma Interreg Europe è diviso in **quattro assi prioritari** connessi alla strategia Europa 2020. Le 4 priorità corrispondono a quattro degli **11 obiettivi tematici (OT)** come definito nell'articolo 9 del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013.

All'interno di ogni asse prioritario, uno o più obiettivi sono definiti.

E' raccomandato ai potenziali beneficiari di presentare la propria proposta progettuale nell'ambito di un obiettivo specifico elencato di seguito.

Più le azioni sono focalizzate, più alto sarà il cambiamento che produrranno con risultati efficaci.



Priorità 1

Ricerca e Innovazione

ASSE PRIORITARIO 1:

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (OT 1)

PRIORITA' DI INVESTIMENTO:

- Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.
- Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1.1 Incremento dell'attività di ricerca e innovazione;
- 1.2 Rafforzamento dei sistemi innovativi regionali nel campo della “*smart specialisation*”

Priorità 2

PMI e Competitività

ASSE PRIORITARIO 2:

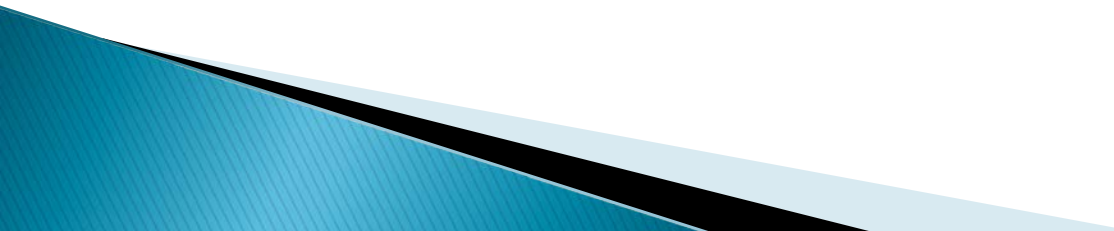
Promuovere la competitività delle PMI (OT 3)

PRIORITA' DI INVESTIMENTO:

- Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

2.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese.



Priorità 3

Low Carbon Economy

ASSE PRIORITARIO 3:

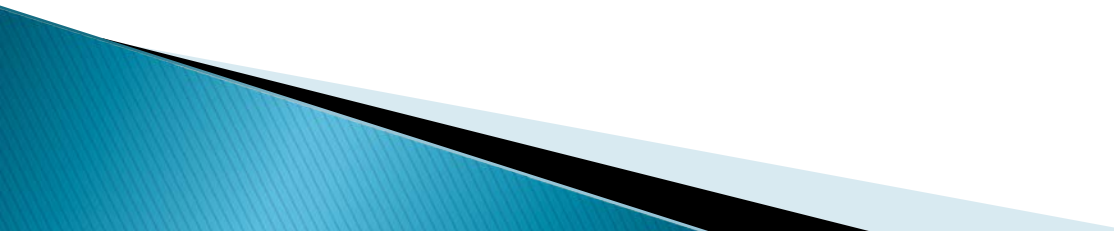
Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (OT 4)

PRIORITA' DI INVESTIMENTO:

- Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

3.1 Miglioramento dell'efficienza energetica.



Priorità 4

Ambiente e Efficienza delle Risorse

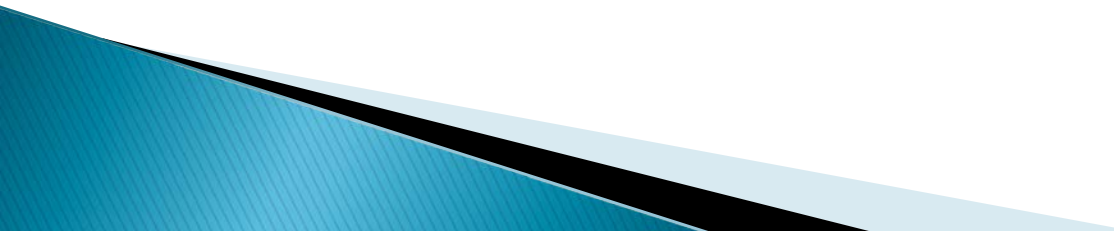
ASSE PRIORITARIO 4:

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (OT 6)

PRIORITA' DI INVESTIMENTO:

- Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 4.1 Miglioramento di politiche e programmi nel campo della tutela e nello sviluppo di patrimonio naturale e culturale;
 - 4.2 Miglioramento di politiche e programmi nel campo della green *growth*, gestione ambientale e *eco - innovation*.
- 

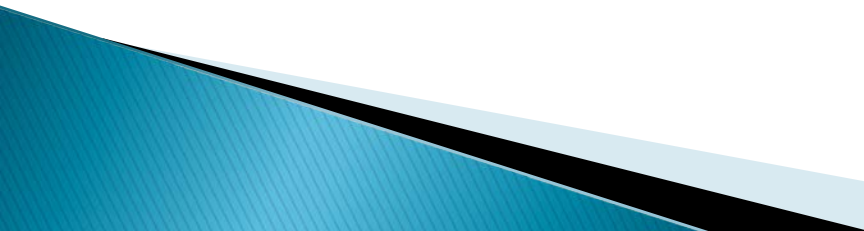
Potenziali beneficiari

- **Autorità Pubbliche nazionali, regionali o locali**
- **Altri organismi di diritto pubblico /enti pubblici equivalenti**
- **Soggetti privati no- profit**

Il partenariato deve contribuire ad una implementazione efficace del progetto ed essere correlato ai propri obiettivi. Secondo la ratio del Programma, i *policymakers* sono il principale target group. Tali *policymakers* possono essere autorità nazionali, regionali o locali come anche organizzazioni che hanno un ruolo ben definito nell'implementazione degli strumenti delle politiche regionali.

Il coinvolgimento diretto delle autorità responsabili degli strumenti politici ai quali il progetto è indirizzato costituisce pertanto, un prerequisito nel presentare la proposta progettuale. Se tali autorità non sono coinvolte in maniera diretta nel progetto, il potenziale **beneficiario deve fornire un'apposita Lettera di Supporto firmata da tali autorità.**

Si raccomanda un partenariato minimo 5, massimo 10.



Focus – stakeholder groups

E' obbligatorio la creazione e il coinvolgimento di un gruppo di stakeholders per ogni regione partner.

Componenti:

- organizzazioni competenti nella tematica a cui si riferisce il progetto (ad es. Per l'innovazione, centri di ricerca, università, ecc..)
- autorità competenti del *policy instrument* a cui si fa riferimento, se non sono già parte attiva del partenariato di progetto.

Focus – Lettera di supporto

Obietti principale del Programma è quello di contribuire allo sviluppo delle politiche regionali attraverso azioni a migliorare gli strumenti di programmazione, ***policy instruments***.

Per questo motivo viene richiesto come prerequisito alla partecipazione una ***Letter of Support*** rilasciata dalla singole Autorità di Gestione o dal gestore del *Policy Instrument* (una lettera per ogni partner indipendentemente dal policy instrument di riferimento).

Occorre pertanto individuare il policy instrument al quale si vuole collegare il progetto ed individuare il soggetto deputato al rilascio della lettera di supporto.

Tale lettera di supporto è necessaria, pena l'esclusione del progetto, qualora il responsabile del policy instrument non faccia parte del partenariato.

Chi firma la letter of support deve avere l'effettiva capacità di intervenire sul policy instrument, quindi tale la scelta, dipende anche dalla tipologia di intervento prevista nel progetto.



Copertura Geografica

I progetti devono prevedere almeno **tre partner provenienti da tre Stati**, di cui almeno **due dagli Stati Membri dell'Unione Europea**.

Il partenariato deve risultare il più bilanciato possibile: presenza di regioni più sviluppate equilibrata rispetto alla presenza di regioni meno sviluppate.

Budget

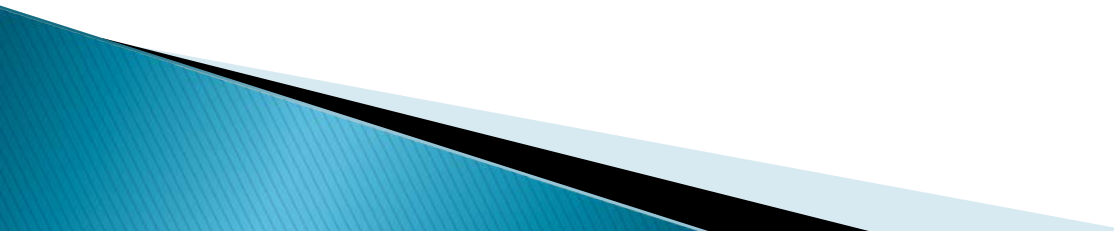
Budget totale del Programma: Il Programma Interreg Europe ha una dotazione finanziaria di circa **€ 359 milioni** FESR (€ 359.326.320,00).

Budget totale disponibile per la terza call for proposals: € 145 milioni circa

I progetti sono co-finanziati dal fondo FESR per una percentuale del **75%** o **85%** a seconda del legal status del beneficiario.

I partner della Norvegia e della Svizzera non sono eleggibili per il fondo FESR ma possono ricevere la rispettiva contropartita nazionale.

Budget raccomandato per progetto da 1 a 2 mln €.

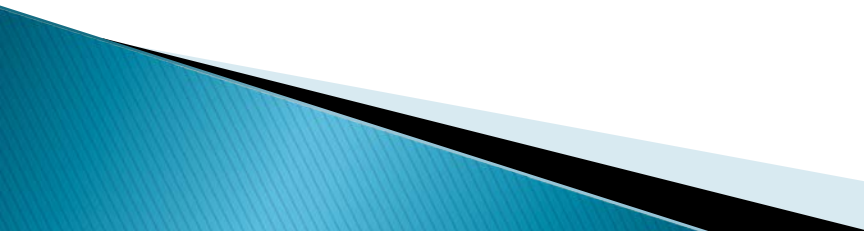


Budget – legal status- location

Percentuale di cofinanziamento	Partner di progetto eleggibili rispetto al legal status e location
85% FESR	Enti pubblici ed enti pubblici equivalenti dei 28 stati membri
75% FESR	Soggetti privati no-profit dei 28 stati membri
50% cofinanziamento nazionale norvegese	Enti pubblici, enti pubblici equivalenti e soggetti privati no-profit della Norvegia
Coфинanziamento svizzero	Enti pubblici, enti pubblici equivalenti e soggetti privati no-profit della Svizzera

Per i beneficiari italiani rientranti nella prima categoria il 15% è garantito dal Fondo di Rotazione Delibera n. 10-2015 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).

Per i beneficiari italiani rientranti nella seconda categoria il 25% è garantito da fondi propri del beneficiario (compartecipazione delle spese, staff costs...)



Tipologia di progetti - Progetti di Cooperazione

INTERREG EUROPE finanzia due tipologie di progetti:

Progetti di Cooperazione (M EUR 322.45 divisi tra i 4 assi prioritari - MEUR 84 per asse).

I progetti devono prevedere 2 fasi:

1. Scambio di esperienze con la definizione di un *Action Plan*, come risultato (da 1 a 3 anni)
2. Attuazione *Action Plan*, eventuali azioni pilota e monitoraggio (2 anni)

Ogni progetto può durare max 5 anni.

I progetti di CTE delle passate programmazioni hanno registrato una difficoltà sostanziale nell'introdurre un cambiamento, un valore aggiunto dopo la conclusione delle attività. Adesso viene chiesto ai partner regionali di monitorare l'impatto dei progetti sul territorio. Tale fase di monitoraggio risulta essere essenziale per le regioni partecipanti nel dimostrare il valore della cooperazione e l'impatto reale sul cambiamento delle politiche di sviluppo regionale.





Avvertenze:

Le informazioni qui contenute sono tratte da documenti ufficiali del Programma e da approfondimenti e studi del relatore.

Qualsiasi errore o interpretazione fuorviante è da attribuire esclusivamente al redattore.